

*altri, lo statuto farò recato lontano: c. la parola di Dio sarà predicata per tutto il mondo: Sal. 110, 2. If. 2, 3.

12. c. di tutte le nationi s'aggiungeranno alcuni con la vera Chiesa, figurata per la Ierusalem terreste: vedi If. 19, 13.

*c. d'Egitto, fortissimo paese per natura, e per arte: hoc il profeta lo chiama così, perche era il nome di fortezza, e d'Egitto, v'è nell'Ebreo gran somiglianza.

*c. dall'Egitto, fin' al fiume Eufrate, e da tutti gli altri confini del paese d'Israel: accenna la congiunzione degli Israeliti co' Gentili, in Christo.

13. c. innanzi che venga quel tempo dello spirituale ristabilimento della Chiesa.

14. il profeta parla a Christo, pregandolo che regga, e pacifica la sua Chiesa, abbandonata dal mondo, & esposta a molti pericoli, a guisa di greggia in monti, e boschi.

12. In quel tempo *si verrà a te fin d'Assiria, e dalle città *della fortezza: e *dalla fortezza fin' al fiume, e da vn mare all'altro, e da vn monte all' altro.

13. *Ma pure il paese sarà recato a disolatione, *per cagion de' suoi habitanti, per lo frutto de' lor fatti.

14. *Pastura il tuo popolo con la tua verga, la greggia della tua heredità, che fe nestà solitaria nelle selue, in mezzo di Carmel: pasturarino in *Bafan, & in Galaad, come a' di antichii.

15. *Io gli farò veder cose marauigliose, come a' di; che tu uscisti del paese d'Egitto.

16. *Le genti vedranno queste cose, e faranno suergognate di tutta la lor forza; *si metteranno la mano in su la bocca, *le loro orecchie saranno assordate.

17. *Leccheranno la poluere, come la biscia, come i serpenti della terra; tremeranno da' lor riecetti, e *faranno spauentate per rispetto del Signore Iddio nostro, e temeranno *di te.

18. Chi è l'Iddio pari a te, che perdoni l'iniquità, e passi disopra al misfatto del rimanente della tua heredità? egli non ritiene in perpetuo l'ira sua, perciocche egli si diletta in benignità.

19. Egli haurà dinouo pietà di noi, egli metterà le nostre iniquità sotto i piedi, e gitterà in fondo del mare tutti i nostri peccati.

20. Tu atterrai a Iacob la verità, e ad Abrahami la benignità, laquale giurasti a' nostri padri già anticamente.

21. *altri, accetteranno con spauente al tuo nome, o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

22. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

23. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

24. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

25. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

26. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

27. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

28. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

29. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

30. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

31. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

32. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

33. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

34. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

35. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

36. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

37. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

38. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

16. *Le genti vedranno queste cose, e faranno suergognate di tutta la lor forza; *si metteranno la mano in su la bocca, *le loro orecchie saranno assordate.

17. *Leccheranno la poluere, come la biscia, come i serpenti della terra; tremeranno da' lor riecetti, e *faranno spauentate per rispetto del Signore Iddio nostro, e temeranno *di te.

18. Chi è l'Iddio pari a te, che perdoni l'iniquità, e passi disopra al misfatto del rimanente della tua heredità? egli non ritiene in perpetuo l'ira sua, perciocche egli si diletta in benignità.

19. Egli haurà dinouo pietà di noi, egli metterà le nostre iniquità sotto i piedi, e gitterà in fondo del mare tutti i nostri peccati.

20. Tu atterrai a Iacob la verità, e ad Abrahami la benignità, laquale giurasti a' nostri padri già anticamente.

21. *altri, accetteranno con spauente al tuo nome, o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

22. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

23. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

24. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

25. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

26. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

27. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

28. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

29. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

30. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

31. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

32. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

33. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

34. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

35. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

36. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

37. *c. o Signore: ouero, di te, o popolo, la gloria, e potenza dell' Iddio tuo.

16. c. tutti i nemici della Chiesa saranno confusi, vedendo che tutto il loro sforzo sarà vano contro a lei.

*c. tacendo per paura, e smarrimento.

*c. saranno come incrociati delle stupende opere di Dio in fauor de' suoi.

17. c. ogni loro orgoglio sarà abbattuto, e riuertiranno con timore il Signore regnante nella sua Chiesa: Sal. 72, 9. If. Signore: come circondato de'

*c. inuerso i suoi disperati nemici, come è detto appresso.

*c. il Signore è tremendo, & onnipotente nelle sue opere: vedi Sal. 18, 8.

*c. tutte le creature, e i fiori, si dissolueranno, e scemano, per l'ira di Dio.

IL LIBRO DEL PROFETA NAHVM.

Questa profetia non contiene altro, che vna preditione dell' ultima ruina della gran monarchia degli Assiry, dopo che, essendosi essi rauueduti per vn tempo, alla predication di Iona, i giudicij di Dio altresì furono sospesi; fin che, tornati a' lor peccati, quell' imperio fu per li Caldei, e Medi, del tutto souuertito. Dunque, proposta l'onnipotente, e tremenda maestà di Dio, e la sua giustitia, in voler vendicare il suo popolo oppressato, e distrutto; e la sua gloria, annilata dagli Assiry; e far punitione d' altri atroci peccati; annunzia loro l'ineuitabile ruina loro, e principalmente di Ninue, capo del regno: laquale egli distende, & amplifica, in diuerso maniere, per accertarne maggiormente il popolo di Dio; e consolarlo ne più efficacemente delle gran persecutioni, sofferte dagli Assiry.

CAPO I.

Il profeta Nahum, proposta dall' entrata la somma, è gloriosa potenza, giustitia, e benignità del Signore; & profetizza la destructione ineuertabile degli Assiry, benchè grandi, prosperi, e potenti; a consolatione, & allegriamento della povera Chiesa, da quelli grauemente tribolata, & oppressata.



L' *carico di *Ninue: il libro della visione di Nahum *Elcofeo. Il Signore *è vn Dio geloso, e vendicatore: il Signore è vendicatore, &

*iracondo; il Signore è vendicatore a' suoi auuersari, e terba l'ira a' suoi nemici.

3. *Il Signore è lento all' ira, ma altresì è grande in forza, e non tiene punto il colpo per innocente: *il cambio del Signore è con turbo, e con tempesta; e le nuuole sono la poluere de' suoi piedi.

4. *Egli sgrida il mare, e lo fa seccare; & asciuga tutti i fiumi: *Bafan, e Carmel, languiscono; languisce parimente il fior del Libano.

5. I monti sono da lui scrollati, & i colli si struggono: e la terra, e il mondo, e tutti i suoi habitanti, sono diuampati dalla sua presenza.

v. i. vedi If.

capo d'Assira: vedi If. 10, &c. Ezec. 31, &c.

c. nato d' un uogo detto Icos, no me uano altro.

c. non puo offerir le inuirtio fare alla sua gloria, e alla tua casa Chiesa: Efo. 0, 5.

7. vedi Sal.

6. c. di Ninive. *c. con vn diuino di calamità, che non potranno esser sostenute, ne fiorate.

9. c. vni faranno tutti i vostri consigli, e diliberazioni, o Affirij, per ischermiti dal giudicio di Dio.

*c. Iddio in vna volta sola vi distruggerà affatto, e non vi darà niuno intervallo.

10. così significa la mokidone collegata degli Affirij.

*c. della lor prosperità, e potenza.

11. intende Sennacherib, gran persecutore della Chiesa di Dio: ouero generalmente tutti i re degli Affirij, che macchinano la ruina del popolo.

12. c. gli Affirij.

*c. la lor grandezza sarà simile al fieno, o alle biade, lequali, quando sono cresciute fin' al sommo, sono tagliate.

*c. Iddio ti uolge il suo parlare alla Chiesa.

14. c. o Affiria, ouero, o re degli Affirij.

*c. che dopo quella miseria, ch'egli

farà di te, v. 12. tu, nazione degli Affirij, non torai più a rimettermi nel tuo primo stato, a guisa di campo legato, e poi di nuovo seminato, e riuelitto di biade: ouero significa che una la linea reale sarebbe distrutta.

*c. così suole ne' profeti descriuersi vna final ruina d'un popolo, per la desolazione de' suoi tempi, Iddij, &c.

*c. casa, o tempio: forse riguarda alla morte violenta di Sennacherib nel suo tempio: re 19, 17. *c. vitupetatamente scacciato di Iudea, e venuto per cio in gran dispregio. 15. significa il grato annuncio della distruzione degli Affirij, per la quale i Iudei, liberati d'ogni timore, e per uolo di loro, potrebbe sicuramente attendere al seruigio di Dio, e uendergli laudi, e grazie: vedi simil maniera Is. 11, 7.

6. Chi dimorerà dauanti alla sua indegnatione chi starà fermo nell' ardor della sua ira? il suo cruccio si spande come fuoco, e le rocche sono da lui dirupate.

7. Il Signore è buono, egli è per forza in tempo di distretta; & egli *conosce quelli che sperano in lui.

8. Ma egli farà vna finale distruzione del luogo *di quella, *con inondatione che passerà; e tenebre perseguiranno i suoi nimici.

9. *Che diuifereste contro al Signore? egli farà vna final distruzione: *la distretta non surgerà due volte.

10. Percioche, mentre saranno *intralciati come spine; & *ebberi, come se si fossero inebbriati, faranno del tutto consumati come stoppia secca.

11. Di te è uscito *chi ha diuisato del male contro al Signore, vn consigliere scelerato.

12. Così ha detto il Signore, Auengache *sieno in pace, *come son granti, così faranno legati, e trapasseranno. *Io t'ho afflitta, non t'affiggerò più:

13. Anzi hora spezzero il tuo giogo d'addosso a te, e romperò i tuoi legami.

14. Ma, contro a *te il Signore ha ordinato, *che non si semini più semenza del tuo nome: *io sterminerò della casa de' tuoi diuini scultore, e le immagini di getto; io farò de *quella il tuo sepolcro, dopo che sarai stato *auulito.

15. *Ecco sopra i monti i piedi di chi reca le buone nouelle, di chi annuntia la pace: celebra pure, o Iudea, le tue feste, rendi i tuoi voti: per cioche gli scellerati non passeranno più per te: tutti quanti sono distrutti.

C A P. II.

Nahum predice particolarmente la profana, lo spoglio, e la ruina di Ninive, e la euacuatione della sua gente; per suo in vendetta del popolo di Dio; II e per lo grandissimo rapimento, e violenza di essa.

Il dissipatore è salito contro a te, o Ninive: *guarda pur bene la fortezza, *confidera le vie, rinforzati i lombi, fortifica grandemente la tua forza.

2. *Percioche il Signore ha restituita a Iacob la sua magnificenza, qual' è la magnificenza d'Israel: concio sia cosa che gli spogliatori gli habbiano spogliati, & habbiano guasti i lor traci.

3. *Gli scudi de' suoi huomini prodi sono tinti di rosso, i suoi huomini valorosi sono vestiti di scarlato: nel giorno, ch'egli si metterà in ordine, *i carri saranno con fuoco di faci, o *gli abeti saranno scossi.

4. I carri imperueranno per le strade, e trotteranno per le piazze: gli alperti di colono saranno simili a torchi accesi, & essi scorreranno come folgori.

5. *Egli mentouerà i suoi grandi, essi *traboccheranno nel lor cammino, s'affretteranno di giungere al muro di essa, e *la couerta sarà apparecchiata.

6. *Le porte de' fiumi saranno aperte, & i palazzi si dissolueranno.

7. È *quella, che erastantiata, sarà menata in cattiuità, e tratta fuori: e le sue seruenti l'accompagneranno con *voci, simili a quelle delle colombe, picchianandosi i petti come tamburi.

8. *Ninive è pure stata, dal tempo che è stata, come vn uiauo d'acque: *hora s'aggonerà: *si fermerà, e si fermerà, ma niuno si riuolge.

9. Predate l'argento, predate l'oro; *apparecchiate senza fine: predate la gloria di tutti i piu cari arredi.

10. Ella è vorata, e spogliata, e desolata: & ogni cuore è strutto, e le ginocchia *sono smosse, e *è doglia in tutti i lombi; e le facce di tutti quanti *sono divenute fosche come vna pignata.

11. *Doue è l'habitacolo de' leoni, e quel che era il pasco de' leoncelli, doue andaua il leone, il fiero leone, o'l leoncello, senza che alcuno lo spauentasse?

12. Quasi rapina il leone quanto bastaua per li suoi leoncelli, e strangolaua per le sue leoncelle; & empieua le sue grotte di preda; & i suoi ricetti, di rapina.

13. Ecomiti, dice il Signor degli eserciti; & arderò i tuoi carri, facendo gli salire in fumo; e la spada diuorerà i tuoi leon-

2. c. o Ninive, tu sarai distrutta, per cioche Iddio vuole rimettere la sua Chiesa nella sua prima gloria, che è d'esser da Dio singolarmente amata, difesa, e vendicata di tutte l'offese fattele.

*c. gli Affirij: vedi Sal. 80, 13. Hos. 10, 1.

3. descrive l'apparecchio, e lo sforzo de' Caldei, & altri popoli, che erano come i guerrieri di Dio contro agli Affirij: ouero quel suo s'intende del re di Babilonia.

*secondo che que' popoli usauano assai il color rosso, principalmente in guerra: vedi Eze. 13, 24.

*c. faranno così rapidamente tutti, che'l fuoco scintillerà dal tuono: ouero, faranno pieni di gente con armi strullanti.

*c. le lance, & altre armi d'asta.

5. c. il re di Babilonia, capo dell'impresa contro a Ninive, innanzi, merà i suoi capitani, e chiamà d'ogni tutti per nome.

*c. per la lor gran fretta a pena poteranno seruar i loro ordini. *intende qualche riparo militare, da poterli accostar sicuramente fin sono alle mura d'una città.

6. c. i Babilonij romperanno le mura, & entreranno a furor dentro Ninive, a guisa di fiume, aperta, o rotta la carecata, o l'argine, che prima lo sosteneua: onde Ninive, piena di palazzi, e tempi, riuincerà: altri stimano che significhi che i Caldei venissero dalla parte del fiume Tigri.

7. alcuni intendono la reina, che se ne stava ripofata nel suo palazzo, senza muouersene, per delicatezza: ma meglio si riferisce a Ninive, & a' suoi habitanti, stantanti, in apparenza, in luogo inespugnabile, e sicurissimo: per seruenti si deono intendere i popoli delle città soggette. *c. di gemiti.

8. c. per addicere Ninive era vn sicuro ricetto, e ferma stanza a' suoi popoli. *c. quando sarà presa da' Babilonij, e Medi.

*c. parlare ironico del profeta: c. prouati, e restite francamente a' vostri nimici. 9. c. beni sposti. 10. c. per sommo spauento: vedi Is. 13, 7, 8. *come Is. 2, 6. 11. c. che è diuenuta hora Ninive, stanza d'huomini fieri, rapaci, e violenti, come leoni.

13. e. Distruggerò tutto ciò che per rapine sarà accumulato: ouero farò che teberai di cadere. riguarda alla sperba, e belemiante amafciata di Rabache: 2. 18. 8. 16. 19. v. r. c. Ninive, * o, dipartirà: così significarebbe che l'umie sarebbe del tutto, e lei continuo, nfin alla fine, predata.

1. rappresentazione della furiosa entrata de' Caldei vittoriosi in Ninive.

4. pare che per queste parole di fornicationi, e d'incantamenti, intenda tutte le scellerate arti, mene, e pratiche degli Assirij, per tirar a se i beami altrui, e rendersi signori assoluti delle persone; a guisa di scaltre, e maliosa meretrice: vedi ff. 23. 16. 17. Altri, per fornicationi intendono l'idolatrie: per incantamenti, tutte l'arti diaboliche, vfatte da que' popoli come ff. 47. 9. 11.

* c. se le rende schiave, e le tratta, e gouerna a suo senno, e seruirà: vedi ff. 47. 1. 3. Ier. 13. 22. Eze. 16. 37.

6. c. bruttume, fango, sterco, come s'usa inuerso le persone infami: modi figurati. * c. in esempio de' miei giudicij: o, ti ridurrò come sterco. 7. c. per ispauento, & abbominio. 8. nome di città popolarissima d'Egitto, Ier. 46. 15. Eze. 30. 15. laquale fu poi detta Alessandria: hor non si fa di certo se Nahum intendesse di qualche ruina passata di No; ouero, di quella che le auenne poi per li Caldei. * c. fra diuersi conuui di Nilo. 9. popoli d'Assia.

cessi; e * farò venir meno nella terra la tua preda, e non s'udirà più * la voce de' tuoi messi.

C A P. I I I.

Nahum continua d'annunciar la finale, spauentevole, e risaprosa distruzione di Ninive, per guerra; 4. per li suoi trasgressi peccati, per li quali sarebbe da Dio punita, 12. senza che, ne le sue fortezze, ne le sue provisioni, ne la moltitudine del suo popolo, e de' suoi capitani, principi, e rettori, la potessero scampare.

GVai alla * città di sangue, ella è tutta quanta piena di menzogna, e di storzione; il predare non se ne * diparte.

1. * Suon di sferza, e suon di fracasso di buote; caualli scalpitanti, e carri saltellanti:

2. Cauallieri spignenti i lor caualli, fiammeggiar di spade, foigorar di lance; e moltitudine d'uccisi, e gran numero di corpi morti: *si faranno cadaueri senza fine; l'huom s'intopparà ne' lor corpi morti.*

4. Per la moltitudine * delle fornicationi della gratiosa meretrice, maestra d'incantamenti; che * vende le genti, per le sue fornicationi; e le nationi, per li suoi incantamenti.

5. Eccomiti, dice il Signore degli esercitij; e * ti rimbocherò i tuoi lembi in su la faccia, e farò vedere alle genti le tue vergogne, & a' regni la tua ignominia:

6. E ti gitterò addosso * cose abbominuoli, e ti villaneggerò, e ti metterò * in ispettacolo.

7. E tutti quelli, che ti vedranno, * s'allontaneranno da te; e diranno, Ninive è stata guasta: chi gli darà conforto? onde ti cercherai de' consolatori?

8. Vali tu meglio di * No, città piena di popolo, situata * fra i riuu, intornata d'acque, il cui antimuro era il mare, e le cui mura surgenano dal mare?

9. Gli Etiopi erano la sua forza, e gli Egittij, & altri senza fine: * que' di Put, & i

1. c. ti metterò in sommo vituperio, cattiu- l'edi ff. 47. 1. 3. Ier. 13. 22. Eze. 16. 37.

6. c. bruttume, fango, sterco, come s'usa inuerso le persone infami: modi figurati. * c. in esempio de' miei giudicij: o, ti ridurrò come sterco. 7. c. per ispauento, & abbominio. 8. nome di città popolarissima d'Egitto, Ier. 46. 15. Eze. 30. 15. laquale fu poi detta Alessandria: hor non si fa di certo se Nahum intendesse di qualche ruina passata di No; ouero, di quella che le auenne poi per li Caldei. * c. fra diuersi conuui di Nilo. 9. popoli d'Assia.

Libij erano * in tuo aiuto:

10. Anch'ella è stata trasportata, e andata in cattiuità; & anche * i suoi piccioli fanciulli sono stati schiacciati in capo d'ogni strada, e * si sono tratte le forti sopra i tuoi honorati, e tutti i tuoi grandi sono stati incatenati di catene.

11. Anche * tu larai * inebbrata, e * farai nascosta: anche tu cercherai qualche * fortezza, da saluarti dal nimico.

12. Tutte le tue fortezze * saranno come fichi, e frutti primaticci: iquali se sono scossi, caggiono in bocca di chi gli vuol mangiare.

13. Ecco, que' del tuo popolo *faranno tante donne; dentro di te; le porte del tuo paese saranno del tutto aperte a' tuoi nimici, il fuoco consumerà le tue sbarre.*

14. * Attigniti pur dell'acqua per l'affedio, fortifica le tue fortezze, entra nel loco, & intradi l'argilla; rifa la fornace da matroni.

15. * Quiui ti consumerà il fucdo, la spada ti distruggerà, ti consumerà * a guisa di bruco: * adunati pure in gran numero, a guisa di bruchi; adunati pure in gran numero, a guisa di locuste.

16. * Tu hai moltiplicati i tuoi negotianti sopra'l numero delle stelle del cielo: il bruco è scorsio, e poi se n'è volato via.

17. I tuoi * coronati sono come locuste, & i tuoi capitani sono come le maggiori locuste, che s'accampano nelle * chiusure in tempo di freddo; ma, come il sole è leuato, si si dileguano, e non si riconosce il lor luogo, doue si fissero.

18. O r'è d'Assur, * i tuoi pastori dormono, i tuoi possenti *huomini* giacciono; il tuo popolo è disperso *per li monti*, e non v'è niuno, che lo raccolga.

19. La tua rottura non si puo risalare in modo alcuno, la tua piaga è dolorosa: tutti quelli che vdranno il grido di te, * si basteranno a palme di te: percioche, sopra cui non è del continuo passata la tua maluagità?

16. c. in te s'era radunata insuola moltitudine di popolo, iquali viucauo, e guadagnauano del tuo traffico, e comodità: ma, come nel numero, e nella rapacità, così anche nello sparir via in uoe stante, smiglieranno quelle bestiole. 17. c. baroni, grandi, che portauano corona, o benda, per segno di maggiortà: ouero anche i re collegati, e tributarij. * c. ciepi, o muretti de' poderi. 18. c. i tuoi capitani, rettori, vfficiali, sono morti. Altri, per dormire, o esser sonnacchiosi, intendono la stupetione, e viltà d'animo loro: e per lo giacere, od habitare, il ritenersi in luoghi sicuri: come Ier. 51. 30. 19. c. d'altegrezza.

* c. o No. vo. crudeltà v fare nelle desolazioni delle città prese per forza: vedi Ier. 13. 16. Hof. 1. 13. 16.

* c. per ispartirti in preda. 11. e. o Ninive.

* c. della coppa dell'ira di Dio: vedi Ier. 25. 15. 27.

* c. se ne farai nascosta di vergogna, e di spauento: ouero tu perirai, e non apparirai più.

* altri, forzar c. aiuto.

12. c. verranno in man del nimico senza veruna fatica.

13. c. in viltà d'animo, e smarrimento: vedi Ier. 50. 17. e 51. 30.

14. parlare ironico: come Nah. 2. 1. vuol dire, Fa le provisioni necessarie, e ripara le mura della città con mattoni, per sostenere l'affedio. 15. c. in quelle tue fortezze, cost bene rafforzate.

* c. come i bruchi rodono tutta la verzosa, e frutti della terra. * c. fa per, questo vorrà, gran radunata di gente, per dispartirti.

* c. fa per, questo vorrà, gran radunata di gente, per dispartirti.

